



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg.delib.n. **695**

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

O G G E T T O:

Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Trento: modifica della composizione a seguito della nomina del Rettore - membro di diritto - ai sensi dell'articolo 8 dello Statuto dell'Ateneo.

Il giorno **27 Aprile 2015** ad ore **09:40** nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

UGO ROSSI

Presenti:

VICE PRESIDENTE
ASSESSORI

ALESSANDRO OLIVI
DONATA BORGONOVO RE
CARLO DALDOSS
MICHELE DALLAPICCOLA
SARA FERRARI
MAURO GILMOZZI
TIZIANO MELLARINI

Assiste:

LA DIRIGENTE

PATRIZIA GENTILE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il relatore comunica:

il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Trento è nominato dalla Provincia con la seguente composizione, ai sensi dell'articolo 8 dello Statuto dell'Ateneo e dell'articolo 3 del D.Lgs 18 luglio 2011, n. 142:

- a) il Rettore e il presidente del Consiglio degli studenti, quali componenti di diritto;
- b) tre componenti scelti dalla Provincia, previo parere vincolante del Comitato per le nomine a consigliere (di seguito anche Comitato) in ordine al possesso, da parte dei candidati, dei requisiti previsti al comma 3 del medesimo articolo;
- c) tre componenti scelti dal Comitato che li individua, accertato il possesso dei requisiti di cui al comma 3 del medesimo articolo e valutando il grado di rispondenza del profilo rispetto all'incarico da ricoprire, all'interno di una rosa di nominativi indicata dal Senato accademico in numero pari al doppio dei componenti da designare;
- d) un componente scelto dal Ministero competente, previo parere vincolato del Comitato, in ordine al possesso dei requisiti di cui al comma 3 del medesimo articolo.

Lo Statuto prevede, altresì e ai sensi dell'articolo 3 del D.Lgs. n. 142/2011, che il mandato dei componenti non di diritto dura 6 anni, non è rinnovabile e si devono avere scadenze sfalsate in modo da rinnovare contemporaneamente la carica di due membri ogni due anni.

La Giunta provinciale, con deliberazioni n. 1644 del 27 luglio 2012 (modificata con deliberazione n. 1973 del 21 settembre 2012), n. 237 del 15 febbraio 2013, n. 1359 di data 04 agosto 2014, n. 1991 di data 18 novembre 2014 e n. 2430 del 29 dicembre 2014 (modificata con deliberazione n. 71 del 26 gennaio 2015), ha costituito, e per l'effetto nominato il consiglio di amministrazione dell'Ateneo la cui attuale composizione è la seguente:

- a) prof. Aronne Armanini, prorettore vicario dell'Università degli Studi di Trento, membro di diritto;
- b) sig. Lorenzo Varponi, Presidente del Consiglio degli Studenti, membro di diritto;
- c) dott.ssa Giovanna Malagnino, componente scelto dalla Provincia, con scadenza il 17 novembre 2020;
- d) dott. Giulio Bonazzi, componente scelto dalla Provincia, con scadenza il 26 luglio 2016;
- e) prof. Innocenzo Cipolletta, componente scelto dalla Provincia quale Presidente del Consiglio, con scadenza il 26 luglio 2018;
- f) prof. Franco Mastragostino, componente individuato dal Comitato per le nomine fra i nominativi designati dal Senato accademico, con scadenza il 3 agosto 2020;
- g) prof.ssa Chiara Saraceno, componente individuato dal Comitato per le nomine fra i nominativi designati dal Senato accademico e dalla Commissione per la ricerca scientifica, con scadenza il 26 luglio 2016;
- h) prof.ssa Elisa Molinari, componente individuato dal Comitato per le nomine fra i nominativi designati dal Senato accademico e dalla Commissione per la ricerca scientifica, con scadenza il 26 luglio 2018;
- i) dott.a Raffella Giavazzi, componente designato dal MIUR, con scadenza il 26 luglio 2018.

In data 30 marzo 2015 l'Università degli studi di Trento ha trasmesso copia del decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 177 del 18 marzo 2015 con il quale è stata disposta la nomina del Rettore dell'Università degli Studi di Trento nella persona del prof. Paolo Collini, a seguito delle votazioni

tenutesi il 24 febbraio 2015. Il mandato di Rettore è conferito per il periodo di 6 anni, decorrenti dal 1° aprile 2015 e fino al 31 marzo 2021.

Ai sensi dell'articolo 8 dello Statuto dell'Ateneo si provvede, con il presente provvedimento, a nominare il prof. Paolo Collini, in qualità di Rettore dell'Università degli studi di Trento, componente del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo.

Si dà atto che tale nomina non è soggetta alla legge provinciale 9 giugno 2010, n. 10.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- visti gli atti citati in premessa;
- vista la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante Disposizioni per la *formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010)* e, in particolare, l'art. 2, commi 122 e 125;
- visto il decreto legislativo 18 luglio 2011, n. 142 recante Norme di attuazione dello statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige recanti delega di funzioni legislative ed amministrative statali alla Provincia di Trento in materia di Università degli studi;
- visto l'articolo 68 della legge provinciale 27 dicembre 2011, n. 18 che ha modificato l'articolo 2 della legge provinciale 2 novembre 1993, n. 29;
- vista la legge provinciale 9 giugno 2010, n. 10;
- visto lo Statuto dell'Università degli studi di Trento emanato con decreto del Rettore n. 167 del 23 aprile 2012;
- visto il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche *amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*" ed in particolare l'art. 20, il quale prevede che all'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenti una dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconfiribilità previste nel decreto medesimo, quale condizione per l'acquisizione di efficacia dell'incarico stesso;

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

- 1) di dare atto che con decreto n. 177 del 18 marzo 2015 il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha nominato Rettore dell'Università degli Studi di Trento il prof. Paolo Collini, per il periodo 1° aprile 2015 – 31 marzo 2021;
- 2) di nominare il prof. Paolo Collini, in qualità di Rettore, membro di diritto del Consiglio di amministrazione dell'Università degli studi di Trento;
- 3) di dare atto, pertanto, che il Consiglio di Amministrazione dell'Università è così costituito:

- a) prof. Paolo Collini, Rettore dell'Università degli Studi di Trento, membro di diritto;
 - b) sig. Lorenzo Varponi, Presidente del Consiglio degli Studenti, membro di diritto;
 - c) dott.ssa Giovanna Malagnino, componente scelto dalla Provincia, con scadenza il 17 novembre 2020;
 - d) dott. Giulio Bonazzi, componente scelto dalla Provincia, con scadenza il 26 luglio 2016;
 - e) prof. Innocenzo Cipolletta, componente scelto dalla Provincia quale Presidente del Consiglio di amministrazione, con scadenza il 26 luglio 2018;
 - f) prof. Franco Mastragostino, componente individuato dal Comitato per le nomine fra i nominativi designati dal Senato accademico, con scadenza il 3 agosto 2020;
 - g) prof.ssa Chiara Saraceno, componente individuato dal Comitato per le nomine fra i nominativi designati dal Senato accademico e dalla Commissione per la ricerca scientifica, con scadenza il 26 luglio 2016;
 - h) prof.ssa Elisa Molinari, componente individuato dal Comitato per le nomine fra i nominativi designati dal Senato accademico e dalla Commissione per la ricerca scientifica, con scadenza il 26 luglio 2018;
 - i) dott.a Raffella Giavazzi, componente designato dal MIUR, con scadenza il 26 luglio 2018;
- 4) di subordinare l'efficacia dell'incarico di cui al punto 2) alla presentazione della dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità di cui all'art. 20 del Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
 - 5) di notiziare del presente provvedimento l'Università degli Studi di Trento, i diretti interessati e, per conoscenza, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR);
 - 6) di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun onere a carico del bilancio provinciale.

MB